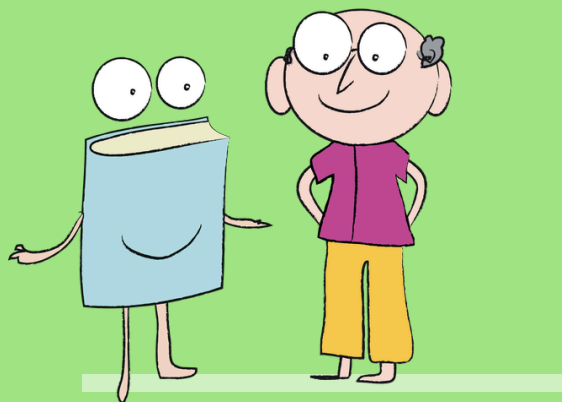


Catalogo dei libri



ALL | ABCITTÀ LIVING LIBRARY

REGOLE PER IL PRESTITO

Prima di prendere in prestito un libro umano è necessario iscriversi e ricevere la tessera gratuita della Biblioteca Vivente.

I bibliotecari sono a tua disposizione per aiutarti a trovare un libro che ti interessa nel catalogo dei titoli disponibili.

DURATA DEL PRESTITO

Puoi prenotare e prendere in prestito un libro umano per volta. La consultazione di ogni libro umano dura 30 minuti circa.

DOVE AVVIENE LA CONSULTAZIONE

Puoi consultare i libri umani solo negli spazi della Biblioteca Vivente. Non è permesso portare i libri umani a casa o prestarli a qualcun altro.

COSA FARE

Ti chiediamo di trattare con rispetto il libro umano che hai preso in prestito.

Nel tempo che hai a disposizione puoi fare domande senza avere paura di essere banale, ma sempre rispettando la persona che volontariamente fa il libro umano.

Se il libro umano ritiene di non essere trattato nella maniera adeguata può decidere di restituirti alla Biblioteca Vivente.

Al termine della consultazione ti invitiamo a lasciare una tua recensione del libro letto. Sarà molto apprezzata dai libri umani che la riceveranno.

COME INIZIARE LA CONSULTAZIONE

Si può iniziare con le presentazioni o ascoltando da subito il libro umano... Sentiti libera/o nel dialogo, questa è una opportunità preziosa per parlare con persone che magari non avresti mai incontrato.

UN PROGETTO DI



Comune di
Milano

Milano
City of
Literature

IN COLLABORAZIONE CON



SABATO 13 DICEMBRE 2025

DALLE 11 ALLE 13

DALLE 14 ALLE 16

Biblioteca Sormani

Corso di Porta Vittoria 6, Milano



BibliotecaViventeABCittà



BibliotecaViventeABCittà

BIBLIOTECATIVIVENTE.ORG

Bruno

LA BAT CAVE

Non rimarrò fermo... Cosa devo superare per andare oltre? Eppure, questo spazio si è presentato subito come una tana. Quando ho visto il pianoforte non l'ho più lasciato, perché ho sempre sognato di suonare.

Emanuela

LANA E LIBRI

Un grande ritorno tra le pagine scritte, l'odore della carta, la tranquillità di immergersi in una storia. Dalla scoperta di uno spazio speciale alla tessera della biblioteca mai fatta prima.

Ernest

IL GRANDE SILENZIO

Il ragazzo sorride ed entra in contatto immediato con chiunque. Ti sembra di conoscerlo da una vita. Poi, tra le parole, emergono fili spezzati di vita, la tenacia di tenerli insieme, la ricerca della calma e del benessere necessari per ritrovare la strada.

Gianfranco

LA FARFALLA NELLA VENA

Una vita tra i corridoi, gli scaffali e ogni genere di persone che entrano nel Palazzo. È come irresistibilmente attratto dalle storie delle persone, in particolare da quelle più strane e complicate che incrocia. Giacomo l'ufologo e tutti gli altri.

Gianni

DAL TEMPIO ALLA PIAZZA

Come interpretare la funzione del bibliotecario tra ricerche, innovazione, regole e bisogni delle persone più diverse? Ci chiedono i libri, il silenzio e la concentrazione, ma anche il caffè, un lavabo per lavarsi ... e un posto per riposare al caldo. A volte sembra di dover camminare su un crinale sottile. Tra una molteplicità di incontri, storie, pensieri, parole, perfino oggetti, che hanno reso varia e interessante la mia vita qui dentro.

Haris

SENTIMENTI INSENSIBILI

Sono talmente tante e dure le vicende che ha vissuto che non ce la fa proprio. Ride, piange, ma non sa cosa voglia dire. L'incontro in strada con un altro ragazzo permette i primi approdi, e capire come non perdere con le cryptovalute.

Kathia

UN POSTO NELLO SCAFFALE

È una ricerca che probabilmente non finisce mai. Quella di trovare il proprio posto nella vita. Gli scaffali, soprattutto se sono aperti, offrono opportunità. La “Sormani prossima”, è proprio vicina, è piena di scaffali ed è anche diventata lo scaffale più importante della sua vita.

Manolo

LA PALESTRA ALL'APERTO

In quel borsone c'è tutto, per forza. E non si può lasciare da qualche parte, almeno finché devo fare questa vita. Solo che per alcuni mi definisce. È assurdo e anche sgradevole, ma è così. A me queste cose scivolano addosso, ma le noto tutte.

Marcello

IL FRATELLO E IL PADRE

Quando ripensa a quegli anni, a quei legami famigliari, emerge l'amarezza e il tratto gentile del suo volto e della voce si modificano. Gli piace capire bene le situazioni, andare a fondo del pensiero degli altri, soprattutto quelli che ritiene ingiusti. Ma qui trova qualcuno che lo ascolta e lo capisce.

Marco

UNA NOTTE A MILANO

Si dice che quando vanno in pezzi le parti migliori della vita c'è bisogno di fermarsi. Invece lui cammina, cammina, attraversa tutta la città, tutto in una notte. È il suo modo per fermarsi. Per vedere posti e persone che non aveva mai notato. Luci e ombre, esempi e ferite. E i pezzi non sono più così disperati e in frantumi...

Picci

LA DIRETTRICE

In questo lavoro le piace sperimentare, seguire una visione, ingaggiare sfide. Anche se è necessario creare delle discontinuità e tenere insieme tante tensioni diverse, non sempre coerenti. Ma se si fa il ‘capo’ a un certo punto bisogna decidere. Un libro che raccoglie tanti piccoli frammenti di incontri e dialoghi, che danno ragione a un'idea nuova e ardita.

Sebastian

AGATA LA GATTA

A lei piace camminare in mezzo alla gente, con il modo tipico dei gatti, lenta e sorniona... A lui piace osservarla, nel giardino della Sormani. Vedere che fa, immaginare la sua storia, chiedere informazione agli altri frequentatori... Gli piacerebbe anche accarezzarla, magari un giorno sarà possibile.

Sofia

FOTOSOFIA

La Esse è un luogo di incontro, un po' come lo spazio Libero della Sormani. Marco e Sofia hanno vite molto diverse e una passione in comune. L'idea che prende forma, l'occhio che seleziona il dettaglio, il momento giusto da fermare nell'immagine. Migliaia di clic tra cui scegliere e mettere in mostra.